

# **Comune di Carbonara Scrivia**

Provincia di Alessandria

## **Organo di revisione**

**Verbale n. 13 del 5 dicembre 2025**

### **PARERE IN MERITO**

#### **ALL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO**

L'anno 2025, il giorno 5 del mese di dicembre, il sottoscritto revisore dei Conti de Comune di Carbonara Scrivia, in ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 239 – comma 1 – lett. b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dato atto che gli è stato chiesto di esprimere parere sulla ipotesi di contratto collettivo integrativo per l'anno 2025 per la parte economica,

#### **visto**

- la determinazione della Segretaria comunale Responsabile del settore amministrativo n. 89 del 10 ottobre 2025 di costituzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2025, dalla quale si rileva che il fondo è stato costituito per un importo totale di € 22.086,58, di cui € 15.713,21 di risorse stabili e € 6.373,37 di risorse variabili;
- l'ipotesi di accordo sottoscritta dalla delegazione trattante di parte pubblica e dalla delegazione sindacale, contenente le materie oggetto di contrattazione ai sensi dell'art. 7 comma 4 del CCNL 16/11/2022 e dato atto che tale ipotesi, per la parte economica 2025, regola le risorse decentrate disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo previste dall'art. 80 comma 2 del CCNL 16/11/2022, nel rispetto del vincolo di destinazione della parte variabile del fondo di cui all'art. 80 comma 3 del CCNL medesimo;

#### **preMESSO che**

- con delibera della Giunta Comunale n. 32 del 31 luglio 2024 è stato predisposto il Documento Unico di Programmazione 2025/2027, successivamente presentato al Consiglio Comunale che lo ha approvato con deliberazione n. 19 del 3 ottobre 2024;
- con delibera della Giunta Comunale n. 42 del 15 novembre 2024 è stata predisposta la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di programmazione 2025/2027 successivamente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 29 novembre 2024;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 18 dicembre 2024, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027;
- con delibera della Giunta Comunale n. 4 del 25 febbraio 2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025-2027;

- con deliberazione n. 39 del 23 settembre 2025, la Giunta ha provveduto a costituire la delegazione trattante di parte pubblica che risulta composta dal Segretario Comunale Dott.ssa Stefania Sasso;
- con medesima delibera della Giunta Comunale n. 39 del 23 settembre 2025 sono stati definiti i criteri di quantificazione del fondo per l'anno 2025 ed in particolare la volontà dell'amministrazione di incrementare le risorse variabili, nel limite previsto dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti;
- in data 21 novembre 2025 è stata sottoscritta, in presenza dalla delegazione trattante di parte pubblica composta dalla Dott.ssa Stefania Sasso, Segretario comunale, e dei rappresentanti sindacali Csa nella persona del Sig. Ernestino Stornini e Cisl nella persona del Sig. Stefano Brollo, la Preintesa di contratto integrativo decentrato personale dipendente per l'anno 2025;

**premessò, altresì che**

- l'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 5.2, lett. a) prevede: *"alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate";*
- l'art. 8, comma 6 del CCNL 21/05/2018 che espressamente prevede: *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001. A tal fine, l'Ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";*
- l'art. 40, comma 3 sexies del D.Lgs. 165/2001 testualmente dispone che *"A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1";*
- l'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, modificato dall'art. 55 del D.L. n. 150/2009 e l'art. 5 del CCNL 22/01/2004, sancisce che *"...il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono nella misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal revisore dei conti...";*
- il parere del revisore attiene dunque alla compatibilità dei costi e sostanzialmente alla copertura finanziaria;

**considerato che**

- il fondo trattamento accessorio, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dalla Segreteria comunale Responsabile del settore amministrativo nei seguenti importi:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Risorse stabili	15.713,21
Risorse variabili soggette al limite	0,00
Risorse variabili non soggette al limite	6.373,37
<b>Totale</b>	<b>22.086,58</b>

- che la Preintesa di contratto integrativo decentrato indica l'utilizzo delle risorse nel seguente modo:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Indennità di comparto	1.769,58
Indennità da condizioni di lavoro	730,00
Indennità per specifiche responsabilità	350,00
Progressioni economiche storiche	9.914,96
Progressioni orizzontali	1.600,00
Altri (incentivi tecnici d.lgs. 36/2023)	4.600,00
<b>Totale</b>	<b>18.964,54</b>

- che la spesa non regolata dall'ipotesi di contratto ammonta a totali € 11.684,50, in quanto sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse e sono relative a

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Indennità di comparto	1.769,58
Progressioni economiche storiche	9.914,96
<b>Totale</b>	<b>11.684,54</b>

- che sono, invece, regolate dall'ipotesi di contratto somme per complessivi € 7.280,00, così suddivise

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Indennità da condizioni di lavoro	730,00
Indennità per specifiche responsabilità	350,00
Progressioni orizzontali	1.600,00
Altri (incentivi tecnici d.lgs. 36/2023)	4.600,00
<b>Totale</b>	<b>7.280,00</b>

- che la suddetta spesa trova copertura finanziaria nei capitoli di bilancio 2025;
- che il punto 5.2 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria prevede che le spese relative al trattamento accessorio e premiante del personale vengono imputate contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali spese diventano esigibili;

**rilevato**

ai sensi dell'art. 40-bis comma 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, che i costi della contrattazione decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dalle disposizioni che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Tanto considerato e sulla base di detta documentazione, il sottoscritto Revisore

**esprime parere favorevole**

all'ipotesi di contratto integrativo decentrato in premessa indicato rilevando la compatibilità dei costi dell'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2025 per il personale non dirigente di codesto Ente, in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo e gli istituti contrattuali in esso previsti, coerenti con i vincoli risultanti dal CCNL e dall'applicazione delle norme di legge, raccomandando che l'erogazione del risultato ai dipendenti dovrà avvenire solo dopo la validazione della Relazione sulla performance ad opera dell'OIV, ai sensi dell'art. 14 c. 6, del D.Lgs n. 150/2009.

Torino, lì 5 dicembre 2025

Il Revisore



( *Simone Nepote* )